

TESTIMONIANZA

 Fratello Don, grazie. Questa è in un certo senso una sorpresa inaspettata. [Qualcuno dice: “Una di quelle belle”.—Ed.] Ebbene, è un...[“Amen”.] Grazie, chiunque l’abbia detto. [“Io l’ho detto”.] Grazie, molto.

² Stavo gioendo di quei cantici. My, mi piace sentire questo! Sapete, mi piace il buon cantare, e ne odo molto quando scendo qui. Di solito non sono... Quando scendo, tenendo servizi di guarigione o qualcosa, devo stare, per così dire da solo, da solo, e poi i ragazzi prendono questi nastri. E poi quando arrivo a casa, o devo fare qualche lavoro in ufficio, allora mi siedo e ascolto continuamente questi nastri. E sento tutto quello che è stato detto.

³ E sono contento di vedere qui stamattina il Fratello Gerholtzer, un vecchio amico del Vangelo; molti anni fa era fuori in questa stessa opera, pregando per i malati, probabilmente anni prima che io sapessi in merito al pregare per i malati. E così, e altri uomini qui, amici personali. Vedo qui una grande schiera da ieri sera dal tabernacolo a Jeffersonville. E così siamo molto contenti.

⁴ Ed ho incontrato il Fratello Young Brown. Ho detto: “Il Fratello Jack ha detto che il suo nome era ‘Young’, e gli si adatta”. Quando mi ha detto che aveva sessanta anni e qualcosa, a stento potevo crederlo. Non è cambiato per niente dalla prima volta qui a Shreveport. È così, sembra proprio lo stesso.

⁵ Ebbene, Dio è buono verso di noi. E mi—mi piacciono quei, il modo in cui quei cantici stamattina, con—con quella profondità; qualcosa che è reale, qualcosa che—che—che significa qualcosa. Potete ascoltarli affascinati. Io—io a stento ho potuto trattenermi dal gridare ad alta voce, quando li ho sentiti cantare quel cantico, in merito a qualcosa là del 23° Salmo. E poi—poi sono venuto, e questo amabile cantico che il trio là ha appena cantato. Solo pensare al... .

⁶ Ha in sé qualcosa, che sentite dentro di voi, le vostre emozioni che pulsano, sanno che il Regno di Dio è molto vicino. Tutte queste cose di cui abbiamo parlato e di cui ci siamo chiesti, ora stanno per avvenire. Alcuni di noi potrebbero addormentarsi prima che arrivi quel tempo, ma non ostacolerà la nostra resurrezione, perché, ci dà il—il privilegio di venire prima che quelli siano cambiati.

⁷ “La tromba di Dio suonerà; i morti in Cristo risorgeranno per primi; poi noi viventi che saremo rimasti”. Avete notato l’ordine della resurrezione? “Saremo rapiti insieme con loro”.

C'incontreremo l'un l'altro prima di incontrare Lui. "Saremo rapiti insieme per incontrare loro... con loro, per incontrare il Signore nell'aria".

⁸ Vedete, Egli è Dio, e poi quando vuole essere adorato, ecco qual è la Sua vera natura, è di essere adorato, perché Egli è Dio. Ed Egli sa che se noi fossimo là, guardando con la coda dell'occhio, per vedere se l'altro è là, ma, e allora non sarebbe il modo completo di adorazione libera. Quando ci troveremo là, e—e sapremo che ci siamo incontrati prima, e ci siamo salutati, e allora staremo vicino a Lui il Quale ha determinato tutto, e canteremo i cantici della redenzione! Come l'affermazione che ha fatto molte volte il Fratello Jack: "Quando gli Angeli gireranno intorno alla terra, con i capi chini, non sapranno quello di cui staremo parlando". Vedete, perché non sono mai stati redenti. Ma noi dovevamo essere redenti, e come Lo incoroneremo Re dei re e Signore dei signori.

⁹ Non so cosa dire. Non avevo pensato di dire qualcosa; sono solo salito qui. Immagino sia il tempo per testimoniare, solo per dare una testimonianza. E così, stasera, se piace al Signore, penso... Ho osservato il piccolo programma, e io... per i—i servizi, e penso che dovrei portare il mio messaggio stasera, sulla Pasqua o, perdonatemi, un messaggio sul Ringraziamento stasera. Ed allora poi vogliamo prendere, forse il resto della settimana, se piace al Signore, per pregare per i malati. Vogliamo che vi raduniate, dopo questo piccolo giubileo del Ringraziamento, che è un memoriale di una grande riunione che fu tenuta una volta qui a Shreveport, pochi... circa tre anni fa, quando avevate avuto questa rivelazione di entrare. E il Signore aveva benedetto così potentemente qui in quella riunione! E io—io confido che il Signore continuerà, e possano esserci delle anime salvate finché l'ultimo nome che è sul Libro nella grande stazione di registrazione di Dio in Cielo, coloro che hanno accettato Cristo come Salvatore, siano stati riempiti con il Suo Spirito.

¹⁰ Ora chiniamo i capi solo un momento. Sto pensando qui ad una Scrittura.

¹¹ Signore Gesù, siamo le persone più riconoscenti stamattina, ma tuttavia siamo proprio limitati nell'esprimerci. Se i nostri cuori potessero trasmettere quello che noi—quello che noi vogliamo, non sappiamo come ci dovremmo comportare. E là, non sorprende, che Tu abbia detto: "Non ci sarà abbastanza spazio per contenere le benedizioni che Dio volesse versare su di noi". E siamo grati per questo. E preghiamo soltanto, Signore, mentre chiniamo i capi in Tua adorazione, che Tu riceva il nostro ringraziamento. Ci sono così tante cose di cui dobbiamo essere riconoscenti, e non potremmo esprimerle, ma semplicemente diciamo: "Grazie sia a Dio!"

¹² E sopra ogni cosa di cui siamo grati, si trova quel grande Dono di Dio al mondo, quando Dio diede Suo Figlio, per creare una via per la nostra redenzione. Siamo così grati per Quello! E Lo accettiamo, e abbiamo da allora... Signore, posso ricordare, fin da piccolo, è Quello per cui ho vissuto. Ed ora mentre invecchio, so che il sole proprio tramonterà, non per tante volte ancora, prima che venga convocato, e andrò a godere quello per cui ho vissuto. So, Signore, che ci sono molti concittadini dello stesso Regno, che aspettano allo stesso modo, stamattina, perché arrivi quel momento. Perché, quello è lo scopo per cui abbiamo fatto il viaggio, per servire Lui e cercare di dirigere il nostro simile alla Vita Eterna, poiché la grande ora si sta presto avvicinando. Possiamo in qualche modo sentirla in fondo a noi, poiché è—è vicina più forse di quanto siamo in grado di pensare.

¹³ E preghiamo che ora Tu ci benedica, e che continuerai con le Tue benedizioni che ci hai dato stamattina. Ed ora mentre leggiamo una porzione della Tua Parola, o un versetto o due, preghiamo che il grande Spirito Santo riceva questi versetti, ed una testimonianza, a Suo onore. Preghiamo nel Nome di Gesù. Amen.

¹⁴ Ho pensato ad un passo qui, credo si trovi in—in Corinzi, Seconda Corinzi 9, il 14° versetto, e il 15.

*...con le loro orazioni per voi vi dimostrano
singolare affezione per...eccellente grazia di Dio
sopra voi.*

Or ringraziato sia Iddio del suo ineffabile dono.

¹⁵ Paolo, qui parlava della grazia di Dio che è in voi, il Dono ineffabile, dello Spirito Santo, che dimora tra le persone. Stava ringraziando Dio per quello che avevano, lo Spirito Santo era venuto su queste persone, il Dono ineffabile di Dio, così ricco e puro.

¹⁶ Ora, io—io non ho niente in mente, di preciso, così ho pensato che avrei dato piuttosto una piccola testimonianza della mia esperienza con Cristo negli ultimi giorni. È stata molto gloriosa!

¹⁷ Tutta la mia vita, la conoscete. Mi avete ascoltato, molti di voi. E pensavo che avrei detto questo per alcune delle persone del tabernacolo che siedono qui. Al... La mia congregazione al tabernacolo è composta da circa tre nazioni, il mattino, quando parliamo; Messico, Canada, Stati Uniti. Quasi ogni... Qui l'altro giorno c'erano ventotto diversi stati, per un piccolo servizio di scuola domenicale, vedete, ventotto diversi stati rappresentati. Voglio dire questo per la gloria di Dio. Nel viaggiare, penso che... Tramite la preghiera e le suppliche, essendo degli emarginati come siamo, rigettati oggi dal cosiddetto mondo della chiesa, quel tabernacolo è cresciuto fino a diventare il più

grande quartier generale della grazia di Dio, di ogni altro posto al mondo che conosca. Non ho mai visto tanto, quanto il Signore là operi. È proprio indicibile, come, quello che Egli sta facendo là, proprio nell'umiltà, con le persone che arrivano da ogni luogo. E siamo grati per quella piccola stazione, dove alcune persone attorno al paese si riuniscono per gioire della grazia, e—e diffondere la grazia ad altri.

¹⁸ Ora, tutta la mia vita, mi è sembrato di voler andare ad ovest. E molti di voi hanno letto le storie e sentito i nastri.

¹⁹ Il ministero dei nastri è una cosa mondiale, dappertutto. Penso sia un modo che Dio ha nel diffondere il Messaggio lontano nelle terre pagane, lontano dove dev'essere tradotto. Ed in Germania, e così via, hanno dei nastri che vanno alle loro congregazioni, di centinaia e centinaia di persone; e si mettono piccole cose nelle orecchie, e lo mettono in funzione su un nastro. E proprio mentre parlo, il ministro là sta facendo le stesse espressioni, e in altre lingue, e lo divulga davanti a centinaia. E centinaia vengono salvati e guariti, semplicemente attraverso i nastri che vanno in tutto il mondo. Tutto in inglese, ma viene tradotto in molte, molte diverse lingue nelle tribù in tutto il mondo. Riceviamo loro notizie per posta.

²⁰ Ed ora sto dicendo questo, ciò sarà una testimonianza personale alla gloria di Dio, affinché possa accadere che comprendiate nelle sere a venire, quello che voglio dire, se piace al Signore. Comprenderete. Come stavo cercando di dire ieri sera, il mondo arriva ad un punto in cui cade a pezzi, politicamente, socialmente, economicamente.

Dite: "L'economia? Con più denaro!"

²¹ Sì, ma da dove viene? Abbiamo preso in prestito denaro dalle tasse che saranno pagate in quarant'anni. È senza soldi. È in bancarotta, la nazione; non questa nazione, ma tutte loro. E non c'è modo che mai si restituisca. Ed è una trappola posta esattamente per gettare questa nazione in qualcosa del genere. E tutti voi siete ben informati di questo. Ebbene, chi ha la ricchezza del mondo? Chi la detiene? [Qualcuno dice: "Roma".—Ed.] Certo, la detiene. Roma la detiene. E quando mai lo faremo, quando saremo senza soldi, invece di questi grandi mercanti, di tabacco, whisky, e così via, come... Devono prendere il denaro; quello che dovremo fare, sarà o di cambiare la moneta o prendere in prestito denaro. E, quando lo faranno, verrà venduto il diritto di primogenitura di nuovo, esattamente, così preciso, e proprio quello che la Scrittura dice in merito.

²² Mi piacerebbe trovare un posto una volta o l'altra, se piace al Signore, quando una tenda verrà sulla scena. E credo che ora sia prossimo, presto andrò in tutto il mondo. Ho delle riunioni in tutto il mondo che si fanno avanti ora. E mi

piacerebbe prendere un posto dove potessi stabilirmi per circa sei settimane, e prendere quelle cose ed esaminarle, vedete, avanti e indietro, attraverso la Scrittura.

²³ Ed è incredibile vedere l'ora in cui viviamo! Mi spaventa. Mi spaventa, non perché... Nel mio cuore, le campane di gioia suonano, sapendo che la Venuta del Signore è così vicina. Ma, quello che mi spaventa, è sapere che così tanti non sono preparati per l'ora che stiamo affrontando. Quello è la parte brutta.

²⁴ Quanti hanno mai sentito la storia in merito agli scoiattoli quella volta lassù? Molti, oh, certo, immagino, dappertutto. Un qualcosina come quello è accaduto l'altro giorno. Ed ero... Avete sentito la storia delle montagne, scendendo, quando il Signore scrisse quelle cose sulle montagne l'altro giorno. La mia, la mia vita...

²⁵ Non sono un predicatore. Chiunque lo sa. Non sono un predicatore. Ma si è costituiti in una—una forma spirituale, di—di osservare le cose e vedere evolversi le cose, e avvisare in anticipo le persone di cose che stanno avvenendo. Ed è solo... Quello è come sono fatto. Non posso farci niente, non più di quanto voi potete fare qualcosa per come siete fatti. Ma Dio ci ha posizionati, ciascuno, nel Corpo, per fare certe cose. E io osservo ogni piccolo movimento, ogni obiettivo, ogni motivo, perché tutto è governato tramite... governato tramite lo spirito.

²⁶ Questa chiesa fu messa qui per un proposito. C'è uno spirito dietro questa chiesa. Certamente. Lo spirito dietro la vostra casa, dietro ogni edificio. Dietro tutto c'è uno spirito, un motivo, e un obiettivo. Se questa chiesa viene qui per esaltare grandemente qualche sistema umano o qualcosa del genere, allora i suoi motivi non sono giusti; ma se è messa qui per cercare di ottenere qualcosa per il Regno di Dio, allora il motivo e l'obiettivo, entrambi, sono giusti, se i motivi sono diretti in quella direzione.

²⁷ Ora, stavo pensando, da quando il ministero, e la prima, seconda, e terza fase del ministero. All'inizio quando sono venuto a Shreveport, ho detto a voi che il Signore... avreste posto le vostre mani, per così dire, sulla mia mano, e avrebbe significato lo stesso. E lo Spirito Santo non ha mai fallito una sola volta, ma vi ho detto ciò che, esattamente, ciò che non andava in voi. Ve l'ho detto allora. Quel giorno Egli mi disse, che: "Ci sarebbe stato un tempo in cui conoscerai proprio il segreto del cuore", non sapendo che la Parola dice che avverrà. Non lo sapevo. Ma la Parola lo dice: "La Parola di Dio è un Giudice dei pensieri e degli intenti del cuore", Ebrei, il 4° capitolo.

²⁸ Ora, quella Parola, vedete, non dovete mai lasciare quella Parola. Dovete rimanere esattamente con quella Parola, il modo in cui Essa è scritta. Non metteteCi alcuna

interpretazione personale. DiteLa solo nel modo in cui Essa è scritta. Quella è la Parola di Dio, e quello è Dio. Dio e la Sua Parola sono lo stesso, proprio lo stesso.

²⁹ E come ho detto ieri sera, c'è una porzione della Parola disposta per ogni epoca. E c'è qualche unzione che scende, che proietta quella porzione di Parola per quell'epoca. E vedete dove ci troviamo oggi. Leggete quello che dobbiamo fare, allora saprete quanto siamo lontani. Vedo rimasta solo una cosa, la Venuta del Signore Gesù, in qualsiasi momento, un Rapimento per la Chiesa, e Lo incontreremo nell'aria. Ora queste cose devono avvenire in questo giorno, proprio come Egli ha promesso che avrebbe fatto.

³⁰ Ed ora circa cinque anni fa, dopo che quello aveva servito il suo tempo. Ognuna di quelle fasi ha servito il suo tempo. Ed Egli ha dato visioni, e molti di voi che ascoltate i nastri, e così via, sanno che sarebbe arrivata un'altra fase, ed Egli l'ha semplicemente disegnata così perfetta. C'è un uomo seduto qui proprio ora, che sto osservando, che era proprio là fuori e l'ha visto accadere così perfetto come non l'ho mai vista in vita mia. E Ne hanno perfino fatto la foto di quello che il Signore Dio disse che avrebbe avuto luogo. Ed eravamo andati proprio là, ed era là, proprio esattamente come Egli ha detto. Proprio circa . . .

³¹ Come il 17 marzo, l'edizione di marzo della rivista *Life*, avete visto quel cerchio di Luce nei cieli, alto trenta miglia, largo ventisette miglia. Ebbene, l'umidità è alta circa solo nove miglia, e loro non riescono neanche capire cos'era.

³² E trovandosi proprio al di sotto di quella, un uomo che è seduto qui presente ora, si trovava vicino a me, quando sette Angeli scesero da Dio, si posizionarono là in maniera visibile, e mi dissero del tempo della fine, e queste rivelazioni e altro del Libro di Apocalisse, i Sette Suggelli, e dissero: "Torna a casa, e uno per uno porteranno il Messaggio". Quello, quello è esatto. Ed Essa è salita, ed ha iniziato a diventare bianca mentre saliva, risalendo; e un'esplosione che scosse i monti, al punto che le rocce, della dimensione di un—di un—un secchio, caddero dai monti, così.

³³ E attorno non c'era niente. Anche il giornale disse che avevano controllato per vedere se ci fosse stata qualcosa da infrangere la barriera del suono, o un aereo, o altro. Non c'era niente, nessun aereo in volo, né niente. Oltretutto, un aereo supersonico non potrebbe farlo.

³⁴ E poi era stato predetto che sarebbe stato in quel modo, sei mesi prima che accadesse, sei mesi. Ed eccoLo là. E la scienza oggi lo cerca, proprio là a Tucson e in diversi luoghi, non possono comprendere cosa c'era lassù. Poi se prenderete la rivista e guarderete, potete anche vedere le forme delle Loro ali che ci sono ancora là mentre stanno salendo, i sette Angeli.

E sappiamo che queste cose sono corrette, amici. Oh, se ci fosse mai un tempo in cui la chiesa dovrebbe essere in profonda sincerità, dovrebbe essere proprio ora. Ora!

³⁵ Ma semplicemente, mi ha creato qualcosa, in me stesso. Ora per cinque anni, mi sono chiesto cosa non andasse. Sentivo nel mio cuore come se fossi—fossi oppresso da qualcosa, e io—io non ero in grado di capire che cosa fosse. Durante il tempo di questa grande oppressione, e così via, ho girato e girato in tutto il paese.

³⁶ E il governo mi aveva posto sotto indagine perché, quando abbiamo le riunioni, qualcuno ha scritto un assegno “William Branham” e io l’ho solo firmato e ridato indietro. E poi abbiamo preso l’insieme di tutte—tutte le nostre riunioni, e quando l’hanno esaminato e hanno scoperto che era entrato per pagare la campagna. Tuttavia, quando firmavo con il mio nome, riconoscevo come mio l’assegno, e mi dissero che io “dovevo al governo trecentomila dollari”. E non mi lasciavano andar via, e dovetti rimanere là, e così via, per un lungo tempo per indagare su tutto questo. E—e io non sono, tutto è andato. . . Dissero: “Sì, è stato emesso per la campagna, ma la gente ha fatto a te l’assegno. E, quando l’hai girato, ti sei identificato con l’assegno, e devi pagare delle tasse su ciò. Se non l’hai tenuto neanche un secondo in mano, è comunque tuo perché l’hai girato”.

³⁷ Non lo sapevo. Non conosco tutti i meccanismi di queste leggi e altro. Avrei dovuto avere un timbro per timbrarlo, invece di firmarlo. Quando lo firmavo, significava che era mio. E poi sono entrati proprio nel deposito dei soldi e hanno trovato, là, che era stato posto proprio nello stanziamento e speso in quel modo. Io ricevo un salario dalla mia chiesa, di cento dollari a settimana. C’è un fiduciario, seduto proprio là, che sa che questo è vero. Ed è tutto quello che ricevo da quello. E, altrimenti, va dritto nella campagna.

³⁸ Ora, sentivo come di essere oppresso, per gli ultimi quattro o cinque anni. Ebbene, sono andato su in Canada, proprio recentemente, in un piccolo viaggio per andare a cacciare. E quando l’ho fatto, il Signore lassù mi ha aiutato a condurre un’intera tribù di Indiani al Signore Gesù. E devo ritornare quando i—quando i—i ruscelli si scongelano, lassù, e altro, per battezzare l’intera tribù, nel Nome del Signore Gesù; a motivo della guarigione di una donna Indiana in punto di morte per un attacco cardiaco, che il sacerdote non avrebbe visitato, nelle giungle inoltrate dove ho dovuto viaggiare per ore, a cavallo. Eccoli seduti qui ora, i quali erano presenti quando è accaduto.

³⁹ Ed ora, poi, scendendo, mi sono dovuto fermare in Colorado, per visitare dei miei amici là, alcuni ministri. Sono—sono una guida in Colorado, e li stavo portando in un viaggio di caccia. Due o tre di quegli uomini, tre o quattro, cinque di loro sono seduti presenti proprio ora a conoscenza

di questo. Ed è stato molto secco in Colorado quest'anno, e lo è stato in tutta la nazione. E i fuochi erano molto. . . diventavano molto intensi, così ritardarono un po' la stagione di caccia.

⁴⁰ Ma mentre eravamo lassù, venne emanato un avviso che—che stava arrivando una tormenta. Ed è pericoloso essere sui monti in quel tempo, perché a volte io ho visto che non potete neanche vedervi la mano davanti a voi, per ore ed ore, e trenta piedi di neve riversati proprio in una volta, solo in poche ore, proprio sopra di voi. Morite. Così dissi ai miei fratelli, quel mattino quando stavamo uscendo, dissi: “Ora la tormenta. . .”

⁴¹ Praticamente cento uomini, o più, erano rimasti dietro di noi. Ed ecco arrivare jeep, autocarri, e tutto il resto che se ne andavano via, perché sapevano quello che sarebbe avvenuto. Nessuno era rimasto, se non il mandriano stesso laggiù, il quale passa là l'inverno.

⁴² Ed eravamo l'unica coppia, l'unico autocarro, che era rimasto. E chiesi ai fratelli. Dissero: “Rimarremo”. Quindi allora: “Tutto bene”, dissi, “ora siate pronti”. E siamo usciti e abbiamo preso. . . un ministro metodista ed io siamo andati a prendere dell'altro pane e altre cose, così da potercelo procurare; erano circa trenta miglia andata e ritorno. Quindi siamo tornati, il Fratello John e gli altri seduti qui, avevano sentito questo e se ne andarono; uscirono in tempo, poi la tormenta colpì. Ma noi saremmo rimasti a dormire, e sarei andato a Tucson per una riunione, e chiamai mia moglie e le dissi che noi. . . se non fossi arrivato, di lasciare che qualcuno mi sostituisse.

⁴³ E il mattino successivo partimmo. Dissi: “Ora, il primo istante”, era molto nuvoloso, “che sentirete cadere la pioggia, o qualsiasi cosa, tornate a quel campo più velocemente possibile, perché in dieci, quindici minuti, non vedrete più la vostra via di ritorno”. E così feci posizionare gli uomini, e salii sulla cima del crinale, salivo, cercando di far correre i cervi in basso verso di loro.

⁴⁴ Ed io, alcuni giorni prima di quello, stavo sparando con il mio fucile, giù a Tucson; nel tornare lassù, andò un po' fuori mira verso destra. Sparai ad un grande cervo maschio che avevo cercato per molti anni, e lo colpì troppo in alto, ed era morto laggiù e non riuscivo trovarlo, il tempo si stava facendo avverso.

⁴⁵ Pensai: “Correrò su e darò un'occhiata”. E quando salii sulla cima del monte, notai che la pioggia iniziava, il nevischio cadeva, e le grandi gocce di neve, della dimensione di un dollaro d'argento, che ricoprivano proprio dappertutto, e i venti che roteavano. Sapevo che erano tutti in fuga, in quel momento di ritorno al campo. Ebbene, aspettai alcuni istanti, e pensai: “Non sarò mai in grado di trovare questo cervo questa volta, sotto questa tempesta”.

⁴⁶ Così proseguimmo, cominciando a scendere dal monte, potevo solo vedere circa dieci piedi davanti a me. E circa... Ero a circa quattro miglia o più, per arrivare a quella postazione. Sapevo, scendendo dal monte, conoscevo molto bene la regione, perché là avevo pascolato del bestiame per anni ed anni. Nello scendere dal monte, ero arrivato a circa mezzo miglio dalla sella, dove si attraversa così, attraverso il crinale dove mi trovavo. E c'era...

⁴⁷ Avevo sentito quell'orribile peso. "Ho pianto. Ho pregato. Ho confessato. Che cosa posso fare? Che cos'è che ho fatto?" Come se aveste fatto qualcosa di molto malvagio; come se aveste ferito qualcuno, e sapete che dovrete metterlo a posto. Per che cosa ero condannato? Non sapevo. Dissi: "Signore, se solo me lo rivelerai, lo metterò a posto. Ma cos'ho fatto se non stare ritto e predicare, e fare tutto quello che sapevo di fare? E ho cercato di vivere puro, pulito, e proprio secondo le Tue Parole. Ma che cos'ho fatto?" E ancora quel peso non diminuiva, anno dopo anno. Sul monte, quel mattino, pensavo a ciò e iniziai a scendere.

⁴⁸ Il giorno prima era il mio anniversario, per giunta, mia moglie ed io eravamo sposati da vent'anni. E non sono mai stato a casa nel nostro anniversario. E vado sempre sul monte, un posticino dove ci sono dei pioppi tremuli. Il primo anno che eravamo sposati, non avevo abbastanza soldi per andare in luna di miele, per un piccolo viaggio, e poi fare anche un viaggio di caccia, così portai mia moglie in un viaggio di caccia per la luna di miele. Così che sembrasse, per così dire di farlo, fare entrambi allo stesso tempo.

⁴⁹ E ricordo, una piccola ragazza, io—io la prendevo e la sollevavo sopra i tronchi, e altro. Ed eravamo saliti in un posto, e le avevo fatto la foto, ed è sempre una donna alquanto—alquanto bella. Ricordo quello, e ricordo i suoi capelli neri e quanto era graziosa; ed ora ingrigita e solo quello che alcuni anni le hanno causato.

⁵⁰ Pensai: "Credo che salirò lassù, ma è—è troppo faticoso". La neve allora era troppo intensa.

⁵¹ Sapevo di dover rientrare, perché avevano preannunciato: "Una violenta tormenta sta arrivando!" Lo avevano preannunciato in tutto il paese. Non so se Tom Simpson sia seduto qui stamattina, oppure no. Scendendo dal Canada, gli fu detto per radio, di non passare neanche per quel paese. Tutti dissero: "Non passare da là. Vai nell'altra direzione, perché un'orribile tormenta si sta diffondendo rapidamente".

⁵² E iniziai a scendere dal monte, pensando in merito a ciò, ed erano circa le dieci del mattino. E tutto ad un tratto, tanto chiara quanto sentite le mia voce, la Voce disse: "Fermati, e voltati e torna indietro".

53 Ora non potrei dire questo tra persone che sono incredule. Dovete dirlo solo a credenti, e poi, perché questo, gli increduli non lo comprenderanno mai. Dovete avere una mente spirituale per comprendere cose spirituali. La Parola è spirituale. È interpretata spiritualmente. Ed Essa è—Essa è la Parola di Dio. E mi fermai, e pensai: “Se torno lassù, un altro mezzo miglio su di ritorno, la tempesta che imperversa come se fosse. . .”

54 E David Wood mi aveva fatto un panino, e, lo era! Penso stesse cercando di pareggiare i conti per averne fatto uno per suo papà, una volta. Non avevamo altro che alcune cipolle e miele e pane, e, avevo messo tutto insieme, e ci eravamo fatti un panino. E il suo non riusciva quasi a mangiarlo. E penso che stesse cercando di pareggiare i conti per quello, così aveva messo. . . Io—io non so che ogni genere egli. . . E salendo sul monte, la pioggia cadeva così velocemente, diventò così bagnato, ed era proprio un grande ammasso. Pensai: “Ebbene, mangerò quello e aspetterò”.

55 E mentre mi trovavo là, pensai: “Quella non era niente. Ho solo immaginato. Era il vento, probabilmente, che soffiava, che roteava tra questi alberi”. E iniziai a camminare. Non riuscivo proprio a camminare. E pensai: “Ebbene, io—io credo che tornerò indietro”.

56 E La sentii di nuovo. “Torna da dove sei venuto”. Disse così. Iniziai a salire il monte, mi fermai. E pensai: “Forse io. . .” Io—io cominciamo a temere di tornare da dove mi trovavo, perché i—i venti erano così terribili.

57 A volte Dio ci fa fare cose che—che sembrano molto pericolose e fuori dalle righe. Che ne è di Mosè con quel bastone, che scendeva per conquistare l’Egitto? E tutto quello troviamo così, poiché Dio ci chiede l’impossibile, vedete, così Egli compie l’impossibile, affinché l’uomo sappia che non è lui; è Dio che lo sta facendo.

58 Tornai di nuovo su alla cima del monte, trovando la strada attraverso gli alberi che sventofavano, si torcevano. Mi sedetti e presi il mio fucile, e protessi il mirino telescopico per non sbucare. . . su così. Gli orsi girano con quel genere di tempo. E così misi il mirino telescopico sotto la camicia, così, e mi sedetti un momento. Pensai: “Ché cosa sto facendo, seduto qui?”

59 Ma Dio opera in maniere misteriose, per compiere le Sue meraviglie. Sono ben lungi dall’essere scoperte, per la mente carnale. Non le intravedono mai. E quando risalii e mi sedetti, sedevo là pensando a Dio. “Mi chiedo perché sono tornato”. Pensavo: “My, il tempo di arrivare in fondo alla collina, quella tempesta diventerà sempre più terrificante, facendosi più vicina, non si potrà vedere molto distante davanti a sé”. Ed ora se voi. . .

60 Non dovete credere questo, ma questo è vero. Una Voce mi parlò, e disse: “Io sono il Signore Iddio. Io ho creato i cieli e la terra. La natura Mi obbedisce”.

61 E allora io sedetti là per un po’, mi tolsi via il cappello. E quella Voce, da qualche parte, non potevo vederLa. L’unica cosa, potevo sentirLa. Era là attorno a quegli alberi, da qualche parte. Pensai. Di solito vedete quella Luce di cui tutti voi sapete, di solito Essa è là, ma guardavo dappertutto e non potevo vedere la Luce. Dissi: “Dove sei, O Dio, mio Creatore?” Guardai in giro. Non riuscivo più a sentirLa, sentire la Sua Voce. Aspettai alcuni minuti.

62 Egli disse: “Io sono il Signore Iddio che ti ha fatto comandare all’esistenza quegli scoiattoli”. E tutti voi sapete in merito. E questa è la verità, con questa Bibbia davanti a me, in questo mattino del Ringraziamento, se quello non è vero, Dio può uccidermi all’istante ora sul palco. Vedete, è vero. Egli è ancora tanto Creatore, un Dio—un Dio che poteva provvedere un montone per Abrahamo, può provvedere. Egli è ancora Jehovah-Jireh. Il Signore può provvedere!

63 Dove prese quel montone Abrahamo? Guardate, un viaggio di tre giorni dalla civiltà, sulla cima del monte, dove non c’è acqua né niente. Ed egli aveva bisogno di un montone, e c’era un montone incastrato nel deserto, per le corna. E Abrahamo andò in giro e raccolse roccia, là tutto intorno per edificare questo altare; ma Dio rimaneva ancora Jehovah-Jireh, il Signore può provvedere da Se Stesso, quello.

64 Qualsiasi cosa Egli ha promesso, quello Egli è in grado di compierlo! È quello che la Parola là in Matteo, penso, Marco 11:22, “Se dite a questo monte”. Io, io non potevo comprenderlo. Conoscete la storia in merito.

65 E, questa è la verità, questo è vero. Egli disse: “Io sono Quello che ti ha provveduto quel, quegli scoiattoli”, Egli disse. Ora quando. . . Ascoltai ancora, per vedere quello che avrebbe detto. Niente si fermò; i venti proprio ululavano, continuavano. Io—io dovetti mordermi, perché. . .

66 Lasciate che vi dica qualcosa. Le vere menti spirituali sono ad un passo dalla pazzia. Lo sapevate? Una ricerca scientifica ve lo dichiarerà. Eccovi *qui* fiacchi e a pezzi; e poi arrivate ad essere un po’ più spirituali, allora siete quasi *così*; poi arrivate come ad un’ascia smussata; e poi ad un rasoio affilato. Ora sapete da che parte cadere là. Se un uomo cercasse di innalzarsi lassù, di certo andrà dalla parte sbagliata. Se Dio lo innalzerà lassù, sarà molto al di sopra della media dell’individuo. Ecco dove visioni e altro appaiono. Ecco dove si trova il Regno di Dio. Poeti, profeti, e tutti furono considerati nevrotici.

67 Gesù, Lui Stesso, fu chiamato un “uomo pazzo”. Dissero: “Sappiamo che sei pazzo e hai un diavolo”. *Folle* significa

“pazzo”. Guardate tutti i poeti e i profeti durante le epoche, erano stati considerati così, quell’estremo tentativo. . . Cercate, se cercate di innalzarvi lassù, siete perduti, non ce la farete mai. Serve una Mano che scenda dalla Gloria, per trattenervi là su quel limite, tra le cose giuste e sbagliate. E stare su quei limiti è dove guardate nella Terra di Beulah.

⁶⁸ Poi in quella stessa ora, Essa parlò ancora, proprio in quello stesso tempo, seduto lassù. Egli disse: “Io sono Colui che si trovava sulla barca quella notte, e fece fermare i venti e le onde”. Disse: “Alzati in piedi e sgrida questa tempesta, ed essa obbedirà esattamente a quello che tu dici”. Questa è stata quella terza fase del ministero in arrivo. Ha progredito, per anni. E sembra che ci sia qualcosa che continua a preoccupare, penso: “Oh, non. . .” Ma è esattamente quello che Egli ha fatto. E questo è ancora Lui, è proprio esattamente di nuovo il Suo Spirito, proprio esattamente.

⁶⁹ Ma ho avuto così tante imitazioni carnali sull’altra, mi impaurisce perfino pensarci. Perché, avrete quello, tanto certo quanto il mondo. Ci sono sempre moltitudini miste. E quell’imitazione carnale deve seguire Ciò. L’ha fatto nei Suoi giorni; l’ha fatto nei giorni di Mosè; lo farà in ogni giorno. Lo farà in questo giorno quando lo Spirito Santo sta cercando di compiere l’opera. Ma tuttavia, se una persona è spirituale, l’imitazione carnale magnifica soltanto quella giusta, Quella, il—il vero articolo di Dio.

⁷⁰ E trovandomi là, in quel tempo, mi alzai e dissi: “Signore Iddio, grande Creatore della natura, credo che sei Tu che parli. Mai una volta mi hai mai mostrato qualcosa che fosse sbagliata, e mai una volta mi hai lasciato dire qualcosa che non sia avvenuta”.

⁷¹ Dissi, quindi: “Dico a questa tempesta che sta imperversando, ‘Vai ai tuoi posti. Torna indietro, lascia questi in pace’. E comando che il sole splenda per i prossimi quattro giorni, finché questi uomini possano prendere i loro trofei di caccia, e io possa aiutarli a prenderli, e uscire da questi monti”.

⁷² E il Signore Iddio, Che è il mio solenne Giudice stamattina; quella pioggia e le cose che si torcevano, in un istante non c’era nulla. Guardai, e c’era un vento che veniva dall’altra direzione, attraverso la cima del monte, e sollevò quelle nuvole in quel modo. Proprio nello spazio di pochi minuti, il sole spuntò, proprio attraverso la cima, e splendeva giù, tanto grazioso quanto poteva esserlo.

⁷³ Proprio nello stesso modo che avvenne in Germania. Ricordate la storia in Germania. Quando, quelle streghe, quindici per parte, tagliarono, presero una forbice e tagliarono una piuma, la puntarono in questa direzione, e rimasero là finendo i loro incantesimi, e dissero che avrebbero spazzato

via la tenda, di trentamila persone. E il Fratello Arganbright si trovava là. Ed ecco arrivare la tempesta, una nuvola che si avvicinava. Rimasi là vicino al Fratello Lowster. Molti di voi lo conoscono, il tedesco nato qui in America che là è il mio interprete. Ed egli—egli si trovava proprio là. Dissi: “Non tradurre questo”. Ma dissi: “Signore Iddio, Tu mi hai dato una—una visione e mi hai mandato in Germania. Queste streghe hanno fatto sorgere questa tempesta. Tu sei il Dio della creazione, che si sappia che Tu sei Dio!” Nessuno poteva comprendere l’inglese, e non ce n’era una dozzina là che sapesse di cosa stavo parlando.

⁷⁴ Proprio allora la tenda si alzò *così*, con trentamila persone di sotto, saltando su *così*, si calmò, e le nuvole e i tuoni si allontanarono ruggendo. In meno di cinque minuti, il sole splendeva proprio attraverso, quando circa quindicimila tedeschi vennero al Signore Gesù Cristo. Egli è ancora Dio. Egli è proprio Dio quanto lo è sempre stato.

⁷⁵ Ebbene, mentre mi trovavo là su quella collina. Uscendo circa quattro giorni dopo, chiunque qui conosce la verità, nessuna nuvola da quell’ora per quattro giorni, si trovò in cielo.

⁷⁶ Quando sono sceso ed uscito, sono andato a fare benzina quando siamo sbucati dai monti, dissi: “Siamo rimasti proprio col secco”.

⁷⁷ Disse: “Sì, è stato secco”. Disse, egli disse: “Ci aspettavamo che venisse una tempesta l’altro giorno, che sorgesse, ma non sappiamo, la cosa si è fermata”. Vedete?

⁷⁸ Ho proseguito verso l’altra parte del Colorado, mi sono fermato per fare benzina. Billy Paul, mio figlio là dietro, eravamo insieme. Dissi: “Vediamo solo se si è fermata quaggiù”.

⁷⁹ Ed entrai guidando, dissi: “Buon giorno”, così abbiamo iniziato a parlare con l’uomo.

Disse: “Buongiorno”. Ed egli . . .

Dissi: “Di certo una bella giornata!”

⁸⁰ Egli disse: “Sì, il vecchio sole sta uscendo, di nuovo caldo”. Disse: “Questa estate ci ha inceneriti”.

⁸¹ E dissi: “Sì”. Dissi: “Ebbene, è così in tutta la nazione”.

Egli disse: “Sì, l’ho sentito dire”.

E dissi: “Sta quasi arrivando il tempo per le vostre tempeste”.

⁸² Egli disse: “Sai una cosa?” Disse: “Tutti i giornali, la radio, e ogni altra cosa, l’altro giorno davano una tempesta in arrivo. E sono venute le nuvole, e la tempesta è iniziata. E all’improvviso, non sappiamo cosa sia successo, è andato via tutto”.

⁸³ Egli è ancora Dio, tanto Dio quanto Lo è sempre stato. Ma come può un uomo dire quelle cose se prima Dio non gli dice

di dirle? Vedete, non sotto un'impressione; ma se sapete quello che state dicendo, allora lo farete. Ma aspettate, non cercate di dire: "Oh, quello è il modo!" Molte persone, penso, e—e i doni di Dio... Aspettate di sapere che cos'è, di sapere che è Dio. Vedete, aspettate finché viene la Voce, e La sentite, e La conoscete, La capite, allora potete dire: "È il COSÌ DICE IL SIGNORE". Se non è il COSÌ DICE IL SIGNORE, allora è la vostra impressione, è quello che qualcun altro pensa. La gente chiede alle persone: "Di *questo* per me. Fai *questo* per me". Come potete farlo, se siete onesti con Dio, finché Dio prima non ve lo dice? Come posso dirvi: "Così ha detto Jack Moore", e Jack Moore non mi ha detto niente? Vedete? Deve prima venire da Dio, non essere un'impressione. Dev'essere Dio, e allora accadrà, perché allora è il COSÌ DICE IL SIGNORE.

⁸⁴ Ora, questo non l'avranno tutti. Nossignore. Non sarà in quel modo. Non è mai stato in quel modo. Non sarà mai in quel modo. Dio si occupa di un individuo. L'ha fatto nei giorni di Noè. L'ha fatto nei giorni di—di Giosuè. L'ha fatto nei giorni di Mosè. L'ha fatto sempre. Egli non ha mai costituito un sistema. È stato un individuo, perché due uomini non sono simili, mai. Vedete, Egli non l'ha più fatto. Se no che non dovevano essere tutti Mosè. Non lo compresero; seguivano soltanto. E lo Spirito Santo, se un uomo è unto da Dio, vi dirigerà a seguire lo Spirito Santo e la Bibbia, perché Egli è Colui Che compie queste cose, Gesù Cristo nella forma dello Spirito Santo che opera nelle persone.

⁸⁵ Stavo là, iniziai a ridiscendere. Mi trovavo là. Piangevo. Non potevo farci niente, nel vedere quello che era accaduto proprio là in un momento.

⁸⁶ E i fratelli lassù, ora quanti erano, c'è qualcuno qui? So che Fred Sothmann e loro sono qui, erano lassù; no, Fred era con me nell'altro posto. Ora c'è qualcuno qui che era lassù? Sono già qui dentro il Fratello Banks Wood e loro? C'è qualcuno qui oltre a Billy Paul che era lassù? Questi ragazzi se ne erano appena andati, sì, e il Fratello Wood, e il Fratello Taylor, oppure, non ricordo il nome dell'altro fratello, quattro o cinque di loro si trovavano là. Questi fratelli qui, il Fratello Martin se ne era appena andato, andato il giorno prima, a motivo della tempesta imminente. Ricordate tutti la tempesta, la previsione, dissero che stava arrivando. [Un fratello dice: "L'abbiamo incontrata".—Ed.] Ora, che cos'hai detto? L'avete incontrata. [“L'abbiamo incontrata”.] L'avete incontrata.

⁸⁷ Allora, ed ora notate. Stando là, pensai: "Ebbene, credo che scenderò dalla collina".

⁸⁸ E io—io avevo fatto un voto a Dio, alcuni anni fa, uscendo con gli Uomini d'Affari del Pieno Evangelo, che: "Non avrei sparato alla selvaggina per qualcun altro, se non fosse stato per un'emergenza". Io proprio non l'avrei fatto.

⁸⁹ E, sì, c'è qui il Fratello Jack Palmer? Il Fratello Jack, veniva dalla Georgia, di solito viene quassù. Egli si trovava là. E la notte prima, disse: "Fratello Branham, prendimi un cervo".

⁹⁰ E, my, io scossi solo la testa, perché, io—io sapevo di aver fatto un voto che non lo avrei fatto, quattro o cinque anni fa, perché soltanto quell'anno avevo ucciso diciannove alci. Solo per quegli uomini d'affari che siedono qua e là a parlare dei loro affari. Dovevo uscire io a uccidere la loro selvaggina. E quello proprio non sembrava... mi metteva come in una categoria di assassini, ma non l'avrei fatto. Li porterò dove essa si trova, ma non gli sparerò. Così avevo promesso a Dio che non l'avrei fatto.

⁹¹ Così poi mi ero preparato a lasciare il luogo, a tornare, iniziai a scendere dalla collina, e una Voce mi parlò, e disse: "Perché non cammini con Me?"

⁹² E dissi: "Signore Iddio, se sei Tu, io so solo che la mano di Dio poteva dividere quelle nuvole e fare quello che Tu hai fatto qui". E il sole caldo splendeva, asciugandomi la camicia, e il vapore saliva da essa. E dissi... Una grande cattedrale, una foresta vergine, sapete. E dissi: "Credo che salirò in questa direzione allora, Signore, se non hai una direzione determinata. Volevo salire lassù e rimanere qualche minuto per un piccolo memoriale per mia moglie, della nostra—della nostra prima e unica luna di miele, sapete, che abbiamo mai avuto possibilità di andare. E la portai in un viaggio di caccia, ed eccomi qui ancora quest'anno, cacciando con questi fratelli; e lei giù a Tucson, cercando di far andare avanti le cose".

⁹³ E iniziai a scendere giù di là, e iniziai a pensare. Ora questo suonerà molto strano. E mi sbrigherò, perché so che il vostro servizio inizia tra circa dieci minuti. E così stavo continuando a scendere per di là, e pensavo: "Oh, mi chiedo perché lei non ha mai detto una parola del mio andare dappertutto?" E stamattina voglio dirvi cosa è successo, in pochi minuti. Io—io...

⁹⁴ Ogni uomo dovrebbe pensare questo. Io—io penso che non ci sia una donna al mondo come mia moglie. Lei è proprio una persona meravigliosa, alquanto pia, rimane a casa. Ha sempre preparato i miei vestiti. Ed ero via, lontano per i viaggi e tutto il resto; entravo, dicevo, la prendevo un po' in giro, dicevo: "Io sono tuo marito. Sei tu mia moglie?" E qualcosa del genere, e baciavo i bambini, mi inginocchiavo e facevo una preghiera; e mi vestivo, partivo e andavo a pescare o cacciare, lontano da lei per non dovere perdere la testa, quasi, per le folle e altro. Doveva sopportarlo completamente sola, da sé.

⁹⁵ Allora iniziai a pensare: "Ebbene, forse quando sono a casa, l'unica cosa che sono sempre... l'unica cosa che conosco è Dio e la Sua Parola. E Ne parlo costantemente". E stavo proseguendo

là, e mi si presentò un pensiero, disse: “Ebbene, forse lei ti lascia andare solo perché ciò—ciò tiene lontane le persone, e così via in quel modo. E lei può essere un po’ più pacifica quando sei lontano”. E iniziai ad accompagnare quel pensiero. Feci: “Um”, così, e, quando lo feci, vidi la barba sul mio volto, da circa una settimana, e più di metà era grigia. Pensai: “Bill, sei proprio. . . sai dove sei diretto. Sei diretto proprio a spegnerti ora, vedi, stai invecchiando. E hai già passato quella linea dei cinquanta”. Così stavo proprio pensando quello, proseguendo con il mio fucile appeso alla spalla, camminando avanti così.

⁹⁶ E all’improvviso, qualcosa accadde. Sembrava come, in ogni principio, fossi di nuovo un ragazzo. Non so che cosa stava accadendo mentalmente, o che cos’era. E guardai, stando di fronte a lei, e là davanti a me, e là lei si trovava proprio nel modo in cui era quando l’ho sposata. Appoggiai giù il mio fucile. Mi strofinai gli occhi. La guardai e lei allungò le braccia così, mi guardò. Chinai in basso il capo.

⁹⁷ Perché, stavo salendo lassù per un piccolo—un piccolo memoriale per il nostro anniversario; stando vicino a quegli alberi, un mucchio di alberelli lassù, pioppi tremuli, proprio come c’erano nei boschi del nord quando siamo saliti nell’Adirondack. E vado sempre lassù ogni ventitré ottobre, quando sono lassù.

⁹⁸ E lei si trovava là. E avevo appoggiato giù il mio fucile, guardai là. E mi fermai un minuto, e chinai il capo. Guardai indietro, e lei si trovava ancora là con le braccia distese. E pensai: “Di certo non ho perso il senno”. Guardai di nuovo. Pensai: “Perché avverrebbe questo?” Eccomi qui, un giovane. Guardai le mie mani, e dissi io. . . “Signore, la mia responsabilità nel mondo, per portare il Tuo Messaggio, di certo questo è qualcosa che mi è avvenuto”. E guardai di nuovo, ed allora svanì.

⁹⁹ E raccolsi il mio fucile, me lo misi in spalla. E dissi: “Forse sei Tu che mi fai sapere il motivo, ciò le spezza il cuore quando io ho. . . quando rientro, ed esco a caccia, e cose del genere”.

¹⁰⁰ Ma mentre iniziai ad incamminarmi, mi tolsi di nuovo il cappello. Dissi: “Dio, so che Tu sei qui. Non c’è dubbio nella mia mente che Tu sei qui. E Ti credo, ogni Parola. Tu, Tu hai fatto splendere quel sole sulla mia schiena. Tu sei Colui Che compie queste cose. Sei un Creatore. Io, io sono stato così dilatorio, sembra che abbia paura di averne il controllo. Ho timore di fare qualcosa di sbagliato”. Dissi: “C’è una cosa che Ti chiederò di fare. Togli il peso dal mio cuore. Non c’è bisogno che io cerchi di confessare ancora, perché per cinque anni ho costantemente gridato a Te. Che cos’ho fatto? Dimmi che cos’è”.

¹⁰¹ E allora stavo risalendo la piccola collina, proprio vicino a dove sarei rimasto per pochi minuti, solo per ringraziare il Signore per mia moglie e per un matrimonio riuscito che Dio ci aveva dato, e l’amore che avevamo l’uno per l’altro, in questi

anni, e i nostri figli. Lo faccio ogni ventitré ottobre. E c'era un piccolo pioppo tremulo, circa, oh, spesso dieci pollici, era cresciuto circa *così*, ed era uscito, come una L, ed era cresciuto. E proprio mentre mi incamminavo su per la collina, sono diventato molto debole, e mi sono proprio appoggiato contro quell'albero, *così*.

¹⁰² E potevo sentire qualcosa che colpiva le foglie, solo un minuto. Ora, le foglie si erano asciugate, per il tempo che avevo camminato là, circa trecento o quattrocento iarde. E guardai, ed era acqua che scendeva dai miei occhi, gocciolando, attraverso la barba grigia, giù verso il terreno. Dissi: "O Dio, che—che fallimento sono". E stavo là in quella condizione. Dissi: "Io—io confido che Tu sarai misericordioso verso di lei". Dissi: "Io—io non sono degno di chiedere misericordia". Dissi: "Un giorno, so che sto diventando grigio, e io—io devo andare, Signore".

¹⁰³ E immagino che la gente pensi che ciò sia pazzo, ma io—io trovo Dio fuori in quei luoghi. Quello è—quello è dove per me è reale. Io. . . È proprio—proprio tanto reale quanto lo è proprio qui; e, francamente, *così* anche un po' di più, perché, vedete, tutti voi, in parte. Là, sembra che mi trovi da solo con Lui, parlando con nessuno se non con Lui.

¹⁰⁴ E mentre stavo là, ho sentito spezzarsi i cespugli, e ho alzato un po' la testa; allora avevo addosso una camicia rossa, e una fascia rossa attorno al mio—mio cappello, un fazzoletto rosso avvolto attorno ad uno di questi cappelli western. E io—e io guardai, ed ecco stare due, tre cervi che stavano proprio vicino a me, si avvicinarono proprio là; io con quel rosso. Tutto quello sparare là, di cento uomini, gli avevano sparato quaranta volte, immagino; ebbene, certamente, si sarebbero sparpagliati immediatamente. Ma non lo fecero. Rimasero proprio fermi e mi guardavano.

¹⁰⁵ E buona carne, due cerbiatti cresciuti e una grande daina. E qualcosa mi disse: "Ecco un cervo per il Fratello Evans, uno per il Fratello Welsh, e uno per il predicatore metodista. Ecco esattamente quello che il Signore Iddio ti ha dato ora. Non possono allontanarsi. Non c'è modo che lo facciano". Avevo il fucile appeso alla spalla proprio qui. E prima che potessero anche girarsi, li avrei uccisi tutti e tre, vedete, *così*, prima che potessero anche muoversi. Erano proprio nelle mie mani. Ed io. . . Ed io—io pensai: "Eccoli, proprio i tre. Facile farli rotolare qui giù dalla collina, e poi portarli proprio fuori". E pensai: "Quello sarebbe molto facile. Ce ne sono tre, poi potremmo andare a casa da là, partire ed uscire dai monti". E mentre li guardavo là, erano fermi, guardandomi, proprio tanto calmi, circa quindici iarde, venti. Ebbene, io rimasi proprio immobile.

106 E non so se voi cacciate il cervo, o meno, ma sono strani, quando loro—loro non...o non sono certi, metteranno i piedi così, faranno... [Il Fratello Branham batte i piedi nella posizione, e poi li riposiziona—Ed.]

107 E poi mi osservavano. Pensai: “Ebbene, eccolo. L’unica cosa, solo tirar su il mio fucile e loro—loro sono morti”.

108 E poi mi ricordai di aver promesso a Dio che non l’avrei fatto. E me lo ricordai. Pensai: “No, non posso farlo. Non è giusto. Ho promesso a Dio che non l’avrei fatto”. E quando fate una promessa, rimanete con essa. Dio si aspetta che lo facciate. E là pensai: “Ebbene, proprio perfettamente nelle mie mani, ma tuttavia Gli ho promesso che non l’avrei fatto”.

109 Dissi: “Vai avanti, madre, prendi i tuoi cuccioli ed entra nei boschi, divertiti. Anch’io amo questo. Siete nelle mie mani, ma non vi ucciderò”. E si avvicinarono di più. Oh, quanto è inusuale quello, per un cervo. E mi guardavano, sapete, e giravano il capo. E io stavo là, vestito di rosso, con un fucile nella mia mano. E si avvicinarono molto al punto che potevano quasi...Potevo cibarli dalla mia mano. E loro annusarono semplicemente qua e là, alcuni momenti, si girarono, camminarono indietro per un piccolo tratto. Si fermarono, tornarono di nuovo.

110 Qualcosa continuava a dire: “Sono proprio nelle tue mani. Sono proprio nelle tue mani. Il Signore li ha messi nelle tue mani”.

Dissi: “Ma ho promesso, ho promesso che non l’avrei fatto”.

111 Da quel momento, pensai: “Sai, una volta, Davide fu guidato proprio dalla stessa parte dove giaceva Ioab e...o dove giaceva re Saul. E Ioab gli disse, disse: ‘Il Signore l’ha messo nelle tue mani’. Ma egli disse: ‘Dio non voglia che io tocchi il Suo unto’”. Vedete? Vedete, dovete stare attenti quando fate una promessa.

112 E poi dissi: “Ho promesso a Dio che non l’avrei fatto, quindi non lo farò”.

113 Dissi: “Madre, prendi i tuoi piccoli e vai avanti nei boschi. Non vi disturberò. Siete nelle mie mani, non potreste allontanarvi neanche se voleste. Ma io—io non vi farò del male. Andate avanti nei boschi”. E tornarono proprio di nuovo indietro, proprio attorno a me. E rimasi là. E pensai: “Che cos’è? Una cosa strana”.

114 Sono una persona della natura. Io—io—io osservo Dio nella natura, il tramonto e l’alba; è una morte, vita, la—la sepoltura; la morte, la resurrezione di nuovo, tutto. Come gli alberi, come Giobbe parlò del nascondersi nella tomba: “Nascondimi in un luogo sacro”. E vedere la linfa che lascia gli alberi, ed entra nella tomba delle radici, e torna di nuovo su in primavera, la resurrezione. Tutto parla della vita e della resurrezione.

115 E mentre stavo là guardandoli, si avvicinarono, più vicini. Poi si girarono e si inoltrarono nei boschi. E stavo semplicemente là, proprio come sbalordito.

116 E quando si allontanarono, quella Voce parlò di nuovo giù, quel sole che splendeva sulla mia schiena, disse: “Ti sei ricordato della tua promessa, non è vero?”

117 Dissi: “Sì, Signore, ho ricordato la mia promessa. So che sei Tu. Non posso vederTi, Signore, ma sei qui da qualche parte”. Dissi: “Non Ti vedo, ma sento la Tua Voce. So che sei qui”.

118 Disse: “Tu hai mantenuto la tua promessa, ti sei ricordato della tua—tua promessa. Anch’Io ricorderò la Mia. Non ti lascerò mai ne ti abbandonerò”.

119 Oh, my, non mi sono più sentito lo stesso da allora! Sono sceso dal monte. Tutto il pomeriggio, è accaduta visione dopo visione, che avevano luogo. Sono sceso. Sembra che ogni cosa sia stata diversa da allora. Un—un peso se ne è andato.

120 Per quanto riguarda l’inizio quando mi è giunto il ministero, con il sentire le—le mani della persona, quello di cui si trattava, c’era una vita in loro, e—e sappiamo com’è andata.

121 Una sera, in California, ero seduto con la famiglia Malicki, il Fratello Moore e il Fratello Brown ricordano, la famiglia Malicki. E la piccola signora avrebbe contratto la flemmasia, col parto. E io—io le avevo fatto tendere la mano, dissi: “Eccola, ne vedi la vibrazione. Vedi?” E dissi: “Tu, tu contrarrai la flemmasia”. Dissi: “Sta già avendo effetto in te”. E l’ha contratta, ha quasi perso la vita.

122 E il Fratello Malicki mi disse, disse: “Fratello Branham, come fai a farlo?”

Dissi: “Non lo so. Non so dirti come avviene. È Dio”.

123 E così distesi la mia mano così. Dissi: “Ecco, qui c’è mia moglie, so che non c’è niente che non va in lei. Metti le tue mani sopra la mia, cara”. E lo fece, e là vibrò un tumore, di donna. E dissi: “Tesoro, tu hai un tumore, cara, alle ghiandole femminili”.

E lei disse: “Io—io non sento alcun effetto”.

124 Dissi: “Tesoro, eccolo sulla mia mano. Alza la tua mano”. La sollevò, poi la rimise giù. “Lo vedi?”

125 Ebbene, quando siamo andati, tornati a casa, abbiamo un amico dottore molto bravo; sono andato a scuola con lui. La portammo là, per un esame. Disse: “Billy, non c’è niente che non vada in lei”. Disse: “Lei sta bene. Non c’è nessun tumore là”.

126 Dissi: “Sam, non voglio dubitare della tua parola, vedi, perché l’hai esaminata, ma là c’è un tumore”.

127 Tutti, nel corso di tre o quattro anni, quando vado a fare la mia visita medica, quando vado oltreoceano, lei viene con me per una visita medica. E quando veniva fatta, non l’hanno mai visto.

128 E circa due anni fa, un giorno sono tornato, ora io—io devo dire tutta la verità. Vedete, non dovrete proprio tralasciare nulla, dovete dire tutta la verità. E vi ho espresso, il mio amore per mia moglie. Ma tuttavia dobbiamo stare attenti in quelle cose. Vi sto dicendo la verità. Il Padre Celeste Che è mio Testimone proprio qui ora, sa che è vero. Oh, a casa, in qualsiasi modo sia, proprio *questo*, *quello*, e tutto il resto! La povera cara sta attraversando il cambiamento della vita in questo periodo, la menopausa.

129 E per gli ultimi paio d'anni, circa due anni fa, quando abbiamo avuto una visita medica, allora il dottore trovò un tumore sull'ovaia sinistra. Era cresciuto fino a circa la dimensione di una—di una noce. Egli disse: "Lasciamelo esaminare ancora, Fratello Branham". Disse: "Circa tre mesi, se quello continua a crescere, deve essere asportato". Ebbene, allora noi . . .

130 Ma appena prima di quello, devo dirvi qualcosa. Mi sono dimenticato questo. Un giorno ero rientrato, e da casa, e stavo entrando per fare qualcosa, e mi girai e uscii. E dissi . . . Lei disse: "Puoi venire in centro con me, Bill?"

E io dissi: "Non proprio ora, cara".

131 E lei disse: "Che cosa faremo in merito a quella *certa cosa* di Becky?"

Dissi: "Ebbene, tesoro, non so proprio cosa fare".

132 E sorse qualcosa, e lei era così nervosa che poteva a stento mantenere la calma. Persone a casa, per tutta la notte. E come l'altra notte, persino all'una del mattino, c'erano persone dentro, attorno alla casa, attorno alle finestre ed ogni . . . Così lei era molto nervosa, e mi disse qualcosa, in modo energico, che non lo avrebbe dovuto dire. Vedete? Disse: "Allora, Bill, sei sempre via, e devo prendermi cura di questi bambini da sola". Disse: "Non ci sei mai. Non possiamo prendere insieme le decisioni. O sei fuori, o andato via . . ." E iniziò a piangere, entrò, chiuse le porta.

133 Proprio allora dissi: "Oh, poverina!" Dissi: "My, dovrei . . ." E iniziai ad uscire.

134 Ed Essa disse: "Leggi Seconda Cronache 22". Era quando Miriam rimproverò Mosè, per aver sposato una ragazza etiope; sarebbe stato meglio che suo padre le avesse sputato in viso, che fare questo.

135 Ed io—io tornai dentro, dissi: "Tesoro, hai detto la cosa sbagliata". E stava piangendo. Dissi: "Hai detto la cosa sbagliata, cara. Dio ti farà pagare per quello. Non avresti dovuto dirlo. Sono anch'io tutto affranto. Non avresti dovuto dirlo".

136 E disse: "Ebbene, Bill, io—io divento così affranta". E io mi girai solo e tornai indietro, perché sapevo che non era nello stato d'animo per riceverlo, così tornai di nuovo fuori.

137 E l'esame seguente, circa un mese dopo quello, mostrò il tumore.

138 L'anno scorso, eccolo venire di nuovo. Quando lo fece esaminare ancora, ora era della dimensione di un'arancia. Il dottore disse: "Non fare che lei rimandi di più. Bisogna operare. Quello è un tumore che cresce in fretta, è maligno. Se si alimenta, e si aggrappa in quel fianco, che cosa farete?"

Dissi: "Dottore, abbiamo fede in Dio".

139 Non lo dissi alla chiesa, né a nessuno, lasciai perdere. Iniziammo a pregare. E dissi: "Signore Iddio, aiutaci, per favore. Prego che Tu ci aiuti", e così di seguito. Il tumore continuava a crescere.

140 Poi quando siamo partiti per andare a Tucson, il nostro dottore a casa fece sapere ad un dottore suo amico là, disse: "Se...Devi asportare questo tumore dalla signora Branham, immediatamente". Disse: "Se non lo asporterai, diventerà maligno". Gli disse, disse: "Il tumore è già cresciuto, in un anno, dalla dimensione di una noce alla dimensione di circa un pompelmo", era diventato così grande. Eccolo là, spinto fuori sul suo fianco, così. E l'altro giorno...

141 Lei—lei rimandò, l'andare; dissi: "Cerca..." Abbiamo pregato. Abbiamo pianto. Abbiamo implorato, niente avveniva. Poi andava, alla fine doveva andare... vediamo, ieri. Sì, ieri è andata dal dottore per l'esame decisivo. Dissi: "Ebbene, detesto farlo, ma probabilmente dovremo presentarci. E poi, cara, tu—tu dovrai presentarti, per avere il...farlo asportare, perché sta diventando così grande, la nostra fede non è sufficiente".

142 Così, l'altro ieri, prima di partire, sapendolo, lei disse: "Non chiamarmi fino a dopo aver tenuto il servizio dal Fratello Jack quella sera, poi mi dirai che genere di riunione hai avuto, e come sono le persone giù a Shreveport. Poi", disse, "ti dirò quello che mi ha detto il dottore".

Dissi: "Bene, cara". E riappesi.

143 Ieri, l'altro ieri, quando iniziai a partire da là, in casa, entrai e... Sempre quando vado via, tutti i bambini e tutti noi ci riuniamo insieme e ci inginocchiamo là attorno nella stanza, e preghiamo. E il Signore, diciamo al Signore... Quando vado oltreoceano, dico: "Signore Gesù, prendiTi cura della mia famiglia". E loro pregano per me, affinché Dio mi aiuti, affinché possiamo riunirci insieme ancora. Poi tutti i bambini iniziano a piangere e altro, sapete, perché, sapete com'è.

144 Parlate del Presidente Kennedy che è stato ucciso? Ho dovuto avere delle guardie molte volte per non essere ucciso con un mirino telescopico ad infrarossi, e forse a tre o quattrocento iarde di distanza, di notte. Possono vedere proprio quanto possono durante il giorno, di notte tramite il

mirino telescopico di quell'osservatore. E sono stato in nazioni cattoliche dove i radicali e tutto il resto, giù in Messico là dove hanno mandato laggiù, e fecero sapere, telegrammi scritti con di tutto: "Stasera ti prenderemo", e così via in quel modo, entrando e uscendo, e cercandomi. E forse un giorno mi succederà. Quello va bene. Ma ho Qualcosa che si prenderà cura di me quando arriverà quel tempo, vedete.

¹⁴⁵ E poi quando iniziai di nuovo a partire, proprio da solo, l'altro giorno, mi sono inginocchiato, l'altro ieri, e mi sono inginocchiato nella stanza. E mi sono guardato attorno. Ero stato là un paio di giorni, malinconico, nessuno là a casa. E ho detto: "Padre Celeste, io—io prego che ora Tu sia misericordioso, e mi aiuti. Scenderò a Shreveport per fare tutto quello che posso per favorire il Tuo Regno". Ho detto: "Quante volte mia moglie ed io ci siamo inginocchiati nella stanza in questo modo! Preghiamo. E oggi lei mi manca". E ho detto: "Domani lei entrerà, e forse io non sarò in grado di finire le mie riunioni, perché forse sarà portata all'ospedale, per questo grosso tumore che Ti abbiamo chiesto di togliere via. E cresciuto e cresciuto, al punto che ora dev'essere asportato". E ho detto: "Io—io Ti ho implorato".

¹⁴⁶ E ho detto: "Signore, se lei ha detto qualcosa di sbagliato, quando lei . . . quando là, io ero affranto. Se lei ha detto qualcosa di sbagliato", dissi, "Signore, pensa soltanto, che lei non ha mai una volta, mai una volta ha mai detto una cosa del mio andare alle Tue riunioni". Ho detto: "Tu . . . Lei ha sempre preparato i miei vestiti puliti e pronti; e mi ha tenuto la mano, e pianto e pregato, e detto, 'Se solo potessi fare qualcosa per aiutare il Signore!'" E ho detto: "Guarda la sua condizione, Signore. E non—non farlo. Non farlo, per favore non farlo, Signore". E io—io ho detto: "Dio, aiutala, prego che Tu le sarai misericordioso. E se lei dovrà subire quell'operazione, aiutala a superarla, Signore. Se ora la perdessi, non so cosa farei. Sono—sono un uomo anziano. E quei piccoli bambini da crescere, e cosa potrei fare? Sii misericordioso verso di lei, Signore. Tu sai come la amo". E ho detto: "Io—io prego solo che Tu la aiuterai".

¹⁴⁷ E mentre pregavo, ho sentito Qualcosa dire: "Alzati in piedi". Ed io ho continuato proprio a pregare, perché io—io—io ho pensato che forse lo avevo immaginato. E mentre continuavo a pregare, Qualcosa ha detto: "Alzati in piedi". E ho smesso di pregare, e ho alzato lo sguardo. E il quadro di Cristo, quello che . . .

¹⁴⁸ Non mi è mai importato del quadro di Sallman. Mi—mi piace il quadro di Hofmann, *Il Volto Di Cristo A Trentatré Anni*, sapete. E ho un quadro grande di quello, perché quando L'ho visto nella visione quella volta, quello era proprio il Suo aspetto. Ed era là, in questo quadro, l'ho sistemato in modo che Egli guardi dritto a me quando avrei pregato.

149 E ho guardato lassù, e ho guardato il quadro. E ho guardato tutt'intorno. Ho pensato: "Che cos'era quel: 'Alzati in piedi?'" Ho pensato: "Ebbene, mi alzerò in piedi". E mi sono alzato in piedi.

150 Proprio la stessa Voce che parlò lassù sulla collina quella notte, lo Stesso Che è sempre venuto. Ho detto: "Signore Iddio, eri Tu che parlavi al Tuo servitore?"

151 Egli ha detto: "Dì la parola, e non ci sarà più il tumore".

152 Sono rimasto là un po', per riprendermi. Molti di voi, qui, sanno e la gente nel tabernacolo sa quello che era, che lei aveva. Ho detto: "Allora io dico, nel Nome del Signore Gesù Cristo, che quel tumore la lasci". L'aveva infastidita così tanto, era stata a letto per tre o quattro giorni, per esso. Ho detto: "Non troveranno nemmeno una traccia di esso. Perché, il Signore mio Dio, il Quale è il Creatore, il Quale può fermare i venti e le tempeste, e può sgridare i mari, e produrre questo, Egli è il Creatore dei cieli e della terra. Ed io Lo amo e Gli credo, e credo che questo tempo ora si avvicina quando queste cose avverranno. E Tu, Che puoi creare uno scoiattolo e portarlo all'esistenza, potresti togliere dall'esistenza un nemico". Ho detto: "Quando il diavolo si è avvolto nella tempesta... I venti sono una creazione di Dio. L'acqua è una creazione di Dio. Ma il diavolo vi è entrato, ecco cosa l'ha compiuto, e ha messo uno—uno spasmo nel mare, così". Ho detto: "Tu potevi calmarlo. E Tu che potevi calmare quello, puoi togliere il tumore da mia moglie. E io dico che venga fatto proprio ora, non sarà più trovato. È finito".

153 Sono uscito da là con la sicurezza, l'ho detto a mio figlio e mia nuora. Siamo scesi, e ieri sera sono corso qui dentro proprio velocemente per tenere la riunione; e sono tornato, l'ho chiamata. E lei ancora non ne sapeva niente. Non gliel'avevo detto.

154 E quando lei ha telefonato, era proprio tutta felice. Ha detto: "Billy, ho qualcosa da dirti, caro". Ha detto: "Non c'è un solo segno di tumore rimasto da nessuna parte. Il dottore ha detto che non è riuscito a trovare niente". Ha detto: "Ero così contenta! E la signora Norman e molte delle sorelle qui, due o tre di loro, erano con noi nella stanza". Ha detto: "Il dottore ha detto, 'E lei intende dirmi! Non posso comprendere. Un mese fa, là c'era un tumore della dimensione di un pompelmo'. E ha detto: 'Signora Branham, stia sicura, che non c'è alcun segno di tumore in lei, non più'".

155 È il Signore nostro Dio! Un giorno di ringraziamento? Oh, grazie a Dio per il dono di Gesù Cristo, quel Dono supremo che è lo stesso ieri, oggi, e in eterno! Quello è vero. Non credo nel fare giuramenti per i cieli o per la terra, né nient'altro. Ma con la Bibbia sul mio cuore, e Dio il Quale io amo, so che ogni parola di quello è solennemente la verità. Giorno del Ringraziamento! Quando pensavo che domani avrei dovuto, o

nei prossimi giorni, avrei dovuto anche lasciare la riunione, per andare. Non potevo neanche promettere alle persone che sarei tornato nel periodo di Natale, a casa, per i miei bambini, per riportarli di nuovo a casa per Natale; sapendo, fremendo in fondo al mio cuore, che mia moglie aspettava un'operazione, con un tumore della dimensione di un pompelmo. Ed eccolo là.

¹⁵⁶ E la stessa Parola di Dio, ha detto: “Dì quello che vuoi, e sarà fatto in quella maniera”.

¹⁵⁷ E ho detto: “Il tumore se n'è andato. Non lo troveranno più”.

¹⁵⁸ Ed oggi se n'è andato. E il miglior chirurgo e i migliori dottori là erano in questo staff a Tucson, Arizona; quando, pochi giorni fa, c'era un grande, un tumore molto grande così. E lo stesso dottore non poteva trovarne affatto traccia, e scrisse una libera dichiarazione così, che: “La signora Branham non ha segno di tumore, da nessuna parte affatto”.

¹⁵⁹ Oh, ringraziamenti a Dio! Questo è un giorno di ringraziamento, per me. Sapere, sopra quello, che un giorno quel piccolo volto che là ho sposato, gloria a Dio, un giorno questi segni dell'età della morte svaniranno, e saremo là nelle sembianze della gioventù, e non dovremo più invecchiare. E il dono di Dio, tramite Gesù Cristo, dello Spirito Santo che ora abbiamo ricevuto, è quello che ci dà questo, quest'ancora.

¹⁶⁰ E guardatelo oggi, amici. Parlate di persone riconoscenti. Al mondo dovremmo essere le persone più riconoscenti di tutti. Oltre la guarigione, oltre queste cose che stanno avvenendo, che cos'è? È l'assoluta certezza che lo stesso Dio, tramite la stessa natura, la stessa Colonna di Fuoco, lo stesso Angelo di Dio, lo stesso Gesù ieri, oggi, e in eterno, sta facendo le stesse cose, tramite la stessa Potenza, tramite lo stesso Nome. Quale ancora dell'anima, salda e sicura! Possa il Signore Iddio del Cielo benedirvi tutti riccamente.

Chiniamo i capi.

¹⁶¹ Signore, sono così grato, Signore, io—io non so cosa dire. Io proprio non riesco ad esprimerlo. Quando quell'inno è stato cantato poco fa, e quelle persone cantavano quel cantico; nel mio cuore, proprio saltavo di gioia. E la testimonianza è venuta al mio cuore. Ed ora, Padre Celeste, Tu sai che queste cose sono vere. Tu sai, dal profondo del mio cuore, questo, e che è la verità. Non ho motivo, Signore, di dire a loro altro che quello che è giusto. E prego, Dio, che oggi. . . possa il mio cuore emozionarsi nel vedere tutti questi fratelli e sorelle Cristiani qui, che sono miei fratelli e sorelle nei legami di Cristo, che gioiscono con me, con ringraziamento, per la mia piccola compagna [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] risparmiata. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . la terra loda Dio. Che la natura lodi Dio! Che tutto ciò che respira, lodi Dio e sia grato per questo grande tempo che abbiamo.

¹⁶² Caro Padre Celeste, vedo là che c'è un ragazzino seduto qui su una sedia a rotelle. Ci sono altri qui che sono malati e bisognosi. E proprio come Tu sei il Dio della salvezza per le nostre anime, sei il Dio che guarisce tutte le nostre malattie e le nostre affezioni. E sei ancora . . . con queste testimonianze, solo una o due, quando ce ne sono a migliaia, che il Tuo umile servitore Ti ha visto compiere e fare, senza macchia in alcuna, da nessuna parte. E sappiamo che Tu sei ancora Jehovah-Jireh, e hai già provveduto il Sacrificio per la guarigione. Lo stesso Dio che ha rimosso quel tumore dal fianco di mia moglie, sei tanto Dio proprio qui a Shreveport quanto lo sei a Tucson; e tuttavia io ero a miglia, duemila miglia da lei in quel momento. Prego, Dio, che la Tua santa Presenza riempi oggi questo tabernacolo, con Potenza di guarigione, che guarirà ogni persona malata che è qui, affinché queste benedizioni di ringraziamento continuino a risuonare, avanti e indietro, in tutto il paese, Signore, che Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Concedilo, Eterno Dio.

¹⁶³ Ora mentre voi siete seduti qui, imponete le mani uno sull'altro e pregate. Collegatevi tramite un'unità di fede nella Presenza di Dio, e ricordate che ognuno di voi è privilegiato. Dio mi giudicherà, se ho detto la verità o meno. Ha ciò mai fallito, vi ho mai detto qualcosa che non sia accaduta?

¹⁶⁴ Come ha detto quella volta Samuele, quando essi stavano facendo un—un re, Saul. Egli disse: “Vi ho mai detto qualcosa nel Nome del Signore, che non sia avvenuta? Vi ho mai supplicato per denaro, per il mio cibo?” “No, Samuele, ma vogliamo comunque il re. Vogliamo comunque il nostro re terreno”. E Samuele sapeva che Dio era il loro Re.

¹⁶⁵ Vi dico, stamattina, gente, vi porto a testimoniare, avete mai visto fallire una volta il dono di Dio, di cui abbiamo letto stamattina? Nossignore. È Gesù Cristo, non può fallire. La scienza l'ha dimostrato. La chiesa lo sa. Ed Egli è qui proprio ora, proprio in questo minuto. Egli è qui. E l'unica cosa che manca è che la vostra fede raccolga quella Parola e La unga per voi stessi, ed Egli vi guarirà.

¹⁶⁶ E con le vostre mani uno sull'altro, gridate a Dio, con tutto il vostro cuore, e dite: “Signore Iddio, Creatore dei cieli e della terra, Tu Che puoi fermare la tempesta, duemila anni fa, Tu l'hai fatto e proprio ora lo farai ancora. E Tu fermi la mia malattia. Mi sani. E nel mio cuore sono grato verso di Te, l'Onnipotente Iddio”.



TESTIMONIANZA ITL63-1128M
(Testimony)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di giovedì 28 novembre 1963 al Tabernacolo Life, di Shreveport, Louisiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org